

**Selezione pubblica per titoli e prova d'esame per il conferimento di incarichi a tempo determinato di
collaboratore tecnico professionale da impiegare presso il Settore Sistema Informativo**

Delibera indizione 545 del 21/12/2022

QUESITI DI TIPO A)

QUESITO A/1

Nell'anno precedente l'Azienda ha scoperto a fine esercizio di aver raggiunto un risultato non sufficiente rispetto all'obiettivo fissato da Regione Emilia Romagna sul tema dell'Assistenza Domiciliare. La Direzione decide per l'anno in corso di mettere in atto un processo di monitoraggio al fine di conoscere in modo tempestivo l'andamento dell'Assistenza Domiciliare per attuare eventuali azioni di miglioramento. Viene affidato al Dipartimento Programmazione Valutazione e Controllo il compito di realizzare un cruscotto di indicatori. Per rispondere a questa richiesta, illustrare un possibile approccio da adottare, le dimensioni di analisi da considerare, gli strumenti da utilizzare, le tipologie di fonti a cui attingere, e (in modo sintetico) il processo.

QUESITO A/2

L'Azienda ha acquistato un nuovo applicativo per gestire il magazzino dei dispositivi medici. Nell'applicativo vengono registrate tutte le richieste dei diversi servizi e tutte le erogazioni di materiale; tali informazioni sono messe fruibili in un tracciato standard. Il tracciato contiene le informazioni sul prodotto (tipo e costo), sul servizio richiedente, sulla data di richiesta e sulla data di consegna. Viene affidato al Dipartimento Programmazione Valutazione e Controllo il compito di realizzare un report sui consumi e sulla spesa da presentare alla Direzione Amministrativa e report sui consumi e sulla spesa da presentare ad ogni singolo servizio richiedente. Per rispondere a questa richiesta, illustrare un possibile approccio da adottare, le dimensioni di analisi da considerare, gli strumenti da utilizzare, le tipologie di fonti a cui attingere, e (in modo sintetico) il processo.

QUESITO A/3

L'assistenza sanitaria territoriale trova nelle Case di Comunità un nodo importante per garantire prossimità di intervento per la popolazione. Viene affidato al Dipartimento Programmazione Valutazione e Controllo il compito di impostare un cruscotto che possa fornire elementi utili a misurare l'efficienza e l'efficacia di risposta delle Case della Salute, da utilizzare per tutte le CDC dell'intero territorio aziendale. Per rispondere a questa richiesta, illustrare un possibile approccio da adottare, le dimensioni di analisi da considerare, gli strumenti da utilizzare, le tipologie di fonti a cui attingere, e (in modo sintetico) il processo.

QUESITO A/4

Nell'anno precedente l'Azienda ha scoperto a fine esercizio di aver raggiunto un risultato non sufficiente rispetto all'obiettivo fissato da Regione Emilia Romagna sul tema dell'attività ambulatoriale specialistica. La Direzione decide per l'anno in corso di mettere in atto un processo di monitoraggio al fine di conoscere in modo tempestivo l'andamento dell'attività ambulatoriale specialistica per attuare eventuali azioni di miglioramento. Viene affidato al Dipartimento Programmazione Valutazione e Controllo il compito di realizzare un cruscotto di indicatori. Per rispondere a questa richiesta, illustrare un possibile approccio da adottare, le dimensioni di analisi da considerare, gli strumenti da utilizzare, le tipologie di fonti a cui attingere, e (in modo sintetico) il processo.

QUESITO A/5

L'Azienda decide di costruire un cruscotto di supporto alle attività dei Distretti. Viene affidato al Dipartimento Programmazione Valutazione e Controllo il compito di realizzare un cruscotto di indicatori sulle attività territoriali. Per rispondere a questa richiesta, illustrare un possibile approccio da adottare, le dimensioni di analisi da considerare, gli strumenti da utilizzare, le tipologie di fonti a cui attingere, e (in modo sintetico) il processo.

QUESITO A/6

L'Azienda decide di costruire un cruscotto di supporto alle attività del Direttore delle Cure Primarie per monitorare/valutare i Medici di Medicina Generale (ad esempio attività, collaborazione con quanto proposto da AUSL, consumi e spesa indotta, appropriatezza). Viene affidato al Dipartimento Programmazione Valutazione e Controllo il compito di realizzare un cruscotto di indicatori. Per rispondere a questa richiesta, illustrare un possibile approccio da adottare, le dimensioni di analisi da considerare, gli strumenti da utilizzare, le tipologie di fonti a cui attingere, e (in modo sintetico) il processo.

QUESITI DI TIPO B)**QUESITO B/1**

Quali sono le principali caratteristiche che vengono tenute in considerazione quando si parla di "qualità" di un flusso informativo? Cosa significano? Perché sono rilevanti? Argomentare anche con esempi.

QUESITO B/2

Cosa si intende per tempestività quando si parla di qualità di un flusso informativo? Perché è un aspetto importante e come può essere monitorato?

QUESITO B/3

Cosa si intende per correttezza quando si parla di qualità di un flusso informativo? Perché è aspetto un importante e come può essere monitorato?

QUESITO B/4

Quali sono le principali caratteristiche che deve aver un indicatore per essere di supporto al monitoraggio di un'attività o di un processo? Argomentare anche con esempi.

QUESITO B/5

Indicare almeno 2 flussi informativi previsti da Regione Emilia Romagna come debiti informativi delle Aziende Sanitarie. Commentare brevemente i contenuti e le caratteristiche di ciascuno.

QUESITO B/6

Cosa si intende per "debito informativo" e perché si tratta di un tema rilevante per un'Azienda Sanitaria. Argomentare anche con esempi.